

Corso-concorso per il reclutamento di Dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali della Provincia Autonoma di Trento di cui all'art. 100 della L.P. 5/2006, per la copertura di complessivi 30 posti a tempo indeterminato, indetto con Deliberazione della Giunta provinciale n. 1921 di data 16.11.2017.

PROVA SCRITTA ESAME FINALE – LUNEDI' 10 GIUGNO 2019

TRACCIA N. 2

Il candidato, anche sulla base degli approfondimenti operati nella Formazione in Presenza e delle esperienze maturate nel Tirocinio in Situazione, affronti e sviluppi il seguente caso professionale, evidenziando gli opportuni riferimenti normativi e contrattuali della Provincia Autonoma di Trento e tenendo in considerazione i profili di responsabilità dirigenziale.

L' istituzione scolastica, a cui un neo-dirigente è preposto, presenta le seguenti caratteristiche:

- istituto comprensivo con quattro plessi di scuola primaria e uno di scuola secondaria di primo grado;
- bacino d'utenza comprendente un quartiere cittadino e alcune frazioni;
- grandi dimensioni (1300 studenti);
- alta percentuale di studenti di origine non italiana;
- alta percentuale di alunni con BES;
- alta stabilità del personale docente;
- esiti delle prove standardizzate in linea con la media provinciale.

Il dirigente si rende conto che:

- durante il primo anno della scuola secondaria di I grado si manifestano criticità nel passaggio con pesanti segnali di disagio e percentuali significative di non ammissione alla classe successiva in più sezioni;
- tale situazione è stata rappresentata ad inizio anno dai collaboratori del dirigente, avendo generato tensioni all'interno del corpo docente e lamenti da parte delle famiglie;
- i Piani di Studio di istituto sono datati e non sembrano incidere sulle pratiche didattiche;
- è invalsa la prassi delle riunioni del Collegio Docenti prevalentemente per grado di scuola;
- non sono stati attivati né Dipartimenti né gruppi di lavoro con rappresentanti di entrambi i gradi scolastici;
- i criteri di valutazione degli apprendimenti utilizzati nella prassi non sono omogenei tra la scuola primaria e la secondaria.

Il candidato, analizzati i dati di contesto e gli elementi rilevati, indichi le strategie e le principali azioni che il dirigente dovrebbe mettere in atto per garantire l'unitarietà dell'istituzione scolastica, promuovendo in particolare l'elaborazione e l'implementazione del curriculum verticale, in riferimento sia alle singole aree disciplinari sia alle competenze trasversali.

Il candidato si soffermi inoltre sulle implicazioni gestionali e organizzative delle azioni da intraprendere.

     